



LA GRANDE AVVENTURA DEI SUMMER CAMP

PAGINA 8 IL FUTURO DELL'EUROPA CI RIGUARDA TUTTI

PAGINA 12 RUANDA: UN CONSOLE CONTRO IL GENOCIDIO

PAGINA 20 GIOVANI: CARO AFFITTI TI SPIEGO



SOLUZIONI PER TE



SOSTEGNO AL REDDITO

Un servizio di informazione, consulenza e tutela.

- A chi ha perso il proprio lavoro
- A chi ha bisogno dell'indennità di disoccupazione
- A chi vuole rientrare subito nel mondo del lavoro
- A chi cerca un sostegno economico per arrivare a fine mese

In tutti i momenti della tua vita lavorativa, anche
quelli più difficili, puoi sempre contare su di noi.
Consulenti per passione



La primavera delle Acli  2,5 min

COME UNA ROSA CHE STA PER SBOCCIARE

Vi sono alcune novità che indicano la ripresa dei nostri mondi dopo alcuni anni in cui, complice la pandemia e la difficile congiuntura internazionale, economica e sociale, il mondo dell'associazionismo sembrava destinato ad una progressiva marginalizzazione.

La copertina di Aclitrentine di aprile è dedicata ai Summer Camp, la bella manifestazione promossa grazie alla collaborazione fra Trento Academy e US Acli Trentino per la promozione del calcio giovanile che vedrà coinvolte centinaia di famiglie in tutte le valli del Trentino. Si tratta come potrete capire di una rassegna di iniziative didattiche e ricreative che si pongono l'obiettivo di implementare una cultura dello sport legata allo sviluppo integrale della persona in un clima certamente sportivo ed agonistico, ma sempre finalizzato all'educazione e alla

socializzazione dei ragazzi.

La primavera delle Acli trentine è poi caratterizzata dalla ripresa dell'attività associativa tramite i nostri Circoli testimoniata anche dal gradimento e dai significativi obiettivi raggiunti grazie all'esperienza formativa portata a termine degli Animatori di comunità e dal conseguente avvio di un programma "personalizzato" di rinnovamento e rilancio di ogni singola realtà aclista a livello territoriale. Abbiamo bisogno di tornare ad essere quelle "sentinelle del territorio" che hanno permesso alle Acli di essere utili alle comunità attraverso il servizio alla persona e l'avvio di progetti di rigenerazione che hanno consentito di ridisegnare un destino condiviso da tutti.

Salutiamo inoltre con immensa gioia ed entusiasmo il rinnovato impegno dei Giovani delle Acli attraverso

un'intensa attività associativa e formativa e grazie alla significativa esperienza portata avanti assieme alla FAP con lo spettacolo "Due memorie, una sola memoria: Tina Anselmi e Antonio Megalizzi".

Grazie a questa testimonianza di teatro civile, le Acli sono tornate a fare formazione e opinione, a creare consapevolezza sui principi costituzionali e l'impegno politico con un linguaggio non esclusivo e alla portata di tutti. Temi che ritroviamo anche negli interventi di questo periodo del Presidente nazionale Emiliano Manfredonia sul rilancio della pace e dell'impegno del nostro movimento per una soluzione negoziata e nonviolenza dei conflitti che coinvolgono l'Ucraina e il Medio oriente.

Pace, ascolto, dialogo sono gli elementi per la costruzione di un nuovo umanesimo e di una nuova politica di cui il mondo ha immenso bisogno. Le Acli, in tutto questo, possono manifestare tutta la loro utilità ed essenzialità. ■ ■ ■



LUCA OLIVER
Presidente Acli trentine
luca.oliver@aclitrentine.it

IN QUESTO NUMERO



DOMANDE E RISPOSTE SULLE CURE PALLIATIVE
PAGINA 15

GLI ALLIEVI SCOPRONO LA SOSTENIBILITÀ E
L'AGENDA 2030 DELL'ONU
PAGINA 27

OPINIONI	Ne vale la pena?	<u>4</u>		Caro Affitti Ti Spiego	<u>20</u>
	Abbiamo bisogno di unità	<u>4</u>	NOTIZIE UTILI	Esonero contributivo madri lavoratrici dipendenti	<u>21</u>
	La pace inizia dal rispetto delle diversità	<u>5</u>		CAF ACLI, dove tutto è più semplice.	<u>22</u>
	Che fine farà la carta stampata?	<u>5</u>		ACLInet: il mondo ACLI in una App	<u>24</u>
ATTUALITÀ	La grande avventura dei Summer Camp	<u>6</u>	VITA ASSOCIATIVA	Guerino Tezzon, attivista autentico	<u>26</u>
	Il futuro dell'europa ci riguarda tutti	<u>8</u>		Il paniere ISTAT	<u>26</u>
INTERNAZIONALE	Un console contro il genocidio	<u>12</u>		Gli allievi scoprono la sostenibilità e l'Agenda 2030 dell'ONU	<u>27</u>
VITA CRISTIANA	Commissione Vita cristiana: che sarà mai?	<u>14</u>		GARA: le aziende ti cercano	<u>28</u>
MONDO ACLI	Domande e risposte sulle cure palliative	<u>15</u>		La Regione ti sostiene	<u>28</u>
	L'agricoltura come motore di sviluppo della montagna	<u>18</u>	LEGGE E DIRITTI	Il testamento congiuntivo	<u>30</u>

Internazionale 2 min

NE VALE LA PENA?

E chi non la vuole la pace? È la domanda un po' retorica che sono soliti buttare lì coloro che ritengono, se non doveroso, certamente inevitabile l'uso militare per dirimere conflitti tra popoli e nazioni. A detta di costoro la pace sarebbe insomma una lodevole utopia, da coltivare, certo, ma irrealizzabile e certamente non perseguibile con metodi nonviolenti.

I padri e le madri costituenti che scrissero l'articolo 11 della nostra Costituzione e che non a caso scelsero un termine vigoroso – ripudio – per motivare la contrarietà del nostro Paese all'utilizzo della guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, non erano certo degli ingenui né degli sprovveduti; semmai persone che avevano conosciuto sulla loro pelle le atrocità della guerra, la sua disumanità, stoltezza e follia. Ma come ogni altra cosa non basta proclamarla una convinzione, un principio, una meta, un obiettivo perché si realizzi. Bisogna dargli gambe sulle quali camminare. Ed è qui che al principio sacrosanto richiamato, a parole ancora difeso da tanti, se non da tutti, non sono seguiti gli strumenti per renderlo realizzabile. Se davvero credessimo alla pace come bene principale da promuovere e difendere ci dotteremmo degli strumenti necessari a perseguirla, a iniziare dalla educazione alla pace nelle scuole, la gestione non violenta dei conflitti, la creazione di corpi civili di pace, il disarmo, iniziando dallo smantellamento delle basi contenenti ordigni atomici presenti nel nostro Paese.

Sono tutte cose considerate ingenuità da quanti, pur dichiarandosi non bellicisti, continuano a riporre fiducia nelle armi. La storia, ma perfino la cronaca, dimostra che gli ingenui sono loro, non i pacifisti. Tutti gli armamenti, anche i più innovativi, sono fatti per essere utilizzati e la logica che li muove è la stessa di chi soffre di incontinenza: per quanto uno che ne soffre affermi di non volersela fare addosso, finisce sempre con il lordarsi. È il risultato di ogni guerra che, come acutamente osservava Hanna Arendt, *"non restaura diritti, ridefinisce poteri"*, ma solo dopo un costo esorbitante in termini di distruzione, di sofferenze e di morti? Ne vale la pena?

PIERGIORGIO BORTOLOTTI
 piergiorgio.bortolotti1@virgilio.it



Montagna, Autonomia, Comunità 2 min

ABBIAMO BISOGNO DI UNITÀ

L'obiettivo del ciclo di incontri dedicati ai temi della montagna, dell'autonomia speciale e della comunità trentina hanno innanzitutto lo scopo di proporre uno sguardo d'insieme sulla realtà. Uno sguardo olistico e non settoriale sul patrimonio naturale, sull'economia e l'idea di sviluppo dei nostri territori e soprattutto uno sguardo che non si fermi al presente, ma che cerchi di interpretare le esigenze delle nuove generazioni che abiteranno in futuro i nostri paesi e le nostre vallate. Infine, quello che proponiamo è anche uno sguardo che superi i ruoli tradizionali per spingerci come comunità ad affrontare insieme i temi dell'economia con il contributo di coloro che si pre-occupano dell'ambiente e che inviti il singolo cittadino ad uscire dalla dimensione individuale (o individualistica) per aprirsi con responsabilità alla gestione partecipata del bene comune.

La storia sociale ed economica delle comunità alpine ci insegna che le sfide della montagna sono sempre state superate grazie al felice connubio di tre fattori: partecipazione attiva da parte delle popolazioni, rispetto dei limiti delle risorse e visione politica. Senza le Regole e gli Statuti medievali, senza le Magnifiche e le Consorterie, senza la lungimiranza delle autorità feudali, religiose e vescovili del tempo (nonostante i tanti limiti e difetti che possiamo immaginare) e senza il ruolo attivo dei singoli rappresentanti dei "fuochi" domestici non avremmo avuto quella "resistenza in quota" che ha consentito a generazioni di montanari di vincere la sfida dello sviluppo in un ambiente altrimenti impervio e poco generoso come quello alpino. La lezione che possiamo apprendere dalla storia delle popolazioni delle Alpi e che possiamo tradurre nel presente è pertanto quella che riguarda un'alleanza strategica fra economia, ambiente e comunità. Il legame fra questi tre elementi generatori di valori non può che essere culturale e, per coloro che lo vogliono intendere, anche spirituale.

La dimensione dello spirito ci aiuta a superare i confini ideologici, ma spesso anche teologici, fra corpo e anima, fra ragione e sentimento, fra enunciazioni e comportamenti. Per agire, oggi più che mai, è necessario unire.

WALTER NICOLETTI
 walter.nicoletti@aclitrentine.it



Popoli in cammino 2 min

LA PACE INIZIA DAL RISPETTO DELLE DIVERSITÀ

Li chiamiamo zingari, nomadi, vagabondi, gitani, tutti sinonimi riferiti allo stesso popolo, usati in maniera diversa, spesso in modo ambiguo, offensivo, dispregiativo, strumentale. Sono il *popolo rom*, che significa *uomo*, e con questa denominazione si intendono le nazioni romane che comprendono i popoli dei Manouches, Kalderash, Lovara, Romanichés, Vlax, Domari, Nawas, Läutari ed altri. L'8 aprile si celebra la Giornata internazionale dei Rom, Sinti e Caminanti, in memoria del 1° Congresso del popolo rom del 1971 e la fondazione della Romani Union, riconosciuta dall'ONU solo nel 1979.

Una ricorrenza annuale per celebrare la cultura rom e sensibilizzare l'opinione pubblica sulla presenza, i problemi e l'identità di queste popolazioni. In occasione del congresso, si scelse la bandiera rom, una ruota rossa in campo azzurro e verde, che richiama immediatamente alla natura nomade soprattutto nel passato di queste popolazioni, sempre in viaggio tra la terra e il cielo aperto. Si adottò anche l'inno, Galem Galem, composto da Yanko Yovanovich, in lingua romani, su un'aria tradizionale risalente alla Seconda Guerra mondiale, con riferimento al *Parajmos* (devastazione), lo sterminio dei rom ad opera dei nazisti e in seguito degli ustascia, i nazionalisti jugoslavi croati di estrema destra. Dal 1939 al 1945, tra i 250.000 e i 500.000 rom morirono nella cattura e nei lager. Originariamente i rom erano dei fuoricasta nell'India settentrionale e si stabilirono in Europa nel corso del Medioevo e in tempi più recenti negli Stati Uniti. Oggi sono per la maggior parte stanziali e posseggono generalmente la cittadinanza del Paese in cui vivono. Non esistono stime precise sulla loro presenza in Italia, dove le due etnie prevalenti sono rom e sinti, ma la forbice va dai 120.000 ai 180.000 e solo il 3% è nomade. Questi dati sono tra i più bassi in Europa, dove la loro presenza si attesta tra i 10-12 milioni di persone.

Nel nostro Paese gli accampamenti e i campi nomadi destinati ai rom occupano microaree non sempre attrezzate in modo accettabile e dignitoso e la convivenza con le aree urbane sfocia spesso in tensioni, mal sopportazione della prossimità, diffidenza e sospetto. L'antizingarismo poggia su paure frutto di stereotipi negativi e una lunga storia di discriminazione. L'8 aprile ci dovrebbe ricordare che esistono i diritti umani anche per il popolo romani.

LILIANA CERQUENI
cerquenil@gmail.com



Informazione 2 min

CHE FINE FARÀ LA CARTA STAMPATA?

Fino alla fine degli anni '90 la tiratura dei quotidiani in Italia superava complessivamente i 6 milioni di copie. Oggi è poco più di 1 milione. Per i periodici, se possibile, va ancora peggio: settimanali popolari che all'epoca avevano tirature di milioni di copie, come Famiglia Cristiana o Sorrisi e Canzoni Tv, oggi si accontentano di qualche centinaio di migliaia di copie, mentre settimanali allora prestigiosi come L'Espresso o Panorama oggi sopravvivono per onore di bandiera. È vero che oggi tutti i giornali hanno, accanto all'edizione cartacea, anche quella online, ma di sicuro questo non compensa le copie cartacee perse. Cos'è successo? È stato il web che in pochi anni ha rivoluzionato il mondo dell'informazione (e non solo quello). A cominciare dalla questione economica: con il mantra del "tutto gratis", il web ha scardinato il meccanismo su cui si erano sempre retti i bilanci dei giornali: vendite in edicola, abbonamenti e pubblicità. Perché pagare l'informazione se la posso trovare gratis sui siti? Non solo: a sua volta il mercato pubblicitario è stato prosciugato dai giganti del web e dai social, che hanno lasciato ai giornali solo le briciole, mettendo a rischio la sopravvivenza stessa dei media tradizionali. A cominciare da quelli di qualità, perché la qualità costa.

Naturalmente il fenomeno è mondiale, non solo italiano. I vari tentativi degli editori di far fronte a queste novità finora non hanno portato a soluzioni. Ci si barcamena, si cerca di dare una parte di informazione gratis e di far pagare i contenuti più di qualità, si punta a concentrare testate, a tagliare costi, a chiudere giornali, a licenziare giornalisti e poligrafici. Rimedi che spesso sono peggiori del male che si vuole curare: da un lato le concentrazioni mettono a rischio il pluralismo (lo vediamo anche noi in Trentino), dall'altro i tagli non fanno che peggiorare la qualità dei prodotti, con ulteriore perdita di lettori, in un circolo vizioso apparentemente senza vie di uscita. Negli ultimi 20 anni lo sviluppo delle tecnologie digitali, associate alla diffusione della telefonia mobile, ha consentito a grandi masse di accedere in tempo reale a una quantità di informazioni mai conosciuta prima nella storia dell'umanità. Nel frattempo i cosiddetti social media, da X a Facebook a Instagram a TikTok, sono diventati i principali mezzi di comunicazione. Con quali conseguenze sulla qualità dell'informazione è facile immaginare.

FULVIO GARDUMI
fulvio.gardumi@gmail.com



Appuntamenti in 16 località del Trentino

🕒 6 min

LA GRANDE AVVENTURA DEI SUMMER C

Tornano anche quest'anno i camp diurni organizzati durante l'estate da Trento Academy e U.S. Acli Trentino. Le iscrizioni per ragazzi e ragazze sono ancora aperte con la novità assoluta dei camp dedicati ai portieri. Sarà possibile usufruire dei Buoni di Servizio Provinciali.

Manca sempre meno all'inizio dell'estate e con essa dei Summer Camp targati Trento Academy e U.S. Acli Trentino, appuntamenti rivolti a ragazze e ragazzi con la passione per il calcio. Come sempre, i partecipanti, saranno guidati da uno staff di primo livello, composto dai tecnici e dai preparatori atletici del Settore Giovanile del Trentino. La novità di quest'anno sarà quella dei camp dedicati ai portieri che si andranno ad aggiungere a quelli per ragazze e ragazzi e quelli dedicati unicamente al mondo calcistico femminile. Da giovedì 7 marzo 2024 hanno preso il via le iscrizioni (per le quali sarà possibile richiedere i Buoni di Servizio Provinciali) per un calendario fitto di impegni a partire già dalla seconda settimana di giugno sino agli ultimi giorni del mese di agosto. Durante tutti i Summer Camp, i giovani partecipanti riceveranno l'allenamento più adeguato in relazione alla propria esperienza, così da riuscire a migliorare, anche durante le vacanze estive, le proprie competenze calcistiche. Ma non solo perché, oltre agli allenamenti e alle partite, per tutti gli iscritti non mancheranno divertimento e allegria.

...camp diurni rivolti a ragazze e ragazzi con la passione per il calcio presenti in 16 località trentine...

Le settimane di camp diurno, ossia dal lunedì al venerdì dalla mattina sino al tardo pomeriggio, saranno ben nove. E a queste si aggiungeranno poi due appuntamenti dedicati alle giovani e ai giovani portieri. I camp saranno dislocati in 16 località diverse della Provincia Autonoma di Trento. Partendo dal capoluogo e arrivando sino in Primiero, in Piana Rotaliana, in Val di Cembra, in Bassa e Alta Valsugana, nella Busa, in Bassa e Alta Val di Non, nelle Giudicarie, nella Valle del Chiese, in Val di Sole e sull'Altopiano della Paganella.

Durante le giornate le ragazze nate dal 2009 al 2015 e i ragazzi nati dal 2011 al 2015 si cimenteranno in allenamenti, giochi e attività sportive formative, guidati dai tecnici e dai preparatori atletici del Settore Giovanile del Trentino, coadiuvati ogni settimana dagli allenatori delle Società Sportive del territorio che collaboreranno direttamente e attivamente all'organizzazione.

Saranno infatti molte le realtà calcistiche coinvolte: U.S. Alta Giudicarie, Altopiano Paganella, Unione Sportiva Bassa Anaunia, U.S.D. Gardolo, U.S. Isera, F.C. Mezzocorona, A.S.D. Ortigaralefre, U.S. Primiero, U.S. Ravinense, A.S.D. Redival, G.S.D. Roncegno Terme, A.S.D. Rotaliana, A.S.D. Settaurense, Pool del Chiese, S.S. Stivo Oltresarca, A.C. TNT Monte Peller, Val di Cembra.

Significativo il servizio fornito alle famiglie grazie a questa sinergia fra Acli Trentine e Calcio Trento sia dal punto di vista della valorizzazione



del tempo libero sia dal punto di vista educativo. A tale proposito abbiamo raccolto questo commento a cura del Presidente delle Acli trentine Luca Oliver: «I Summer Camp rappresentano una grande occasione di preparazione e formazione sportiva e calcistica in particolare, ma sono anche la testimonianza concreta della possibilità di unire allo sport anche fondamentali attività educative, ricreative e di socializzazione rivolte allo sviluppo integrale della persona e dei giovani in particolare. I ragazzi e le ragazze coinvolte in queste esperienze saranno pertanto al centro del processo educativo, mentre i genitori, grazie ai Buoni di Servizio, potranno essere adeguatamente supportati al fine di conciliare gli impegni famigliari con le esigenze educative e sportive dei figli».

CAMP



NELLE FOTO, SUMMER CAMP
EDIZIONE 2023

DATE E LOCATION DEI SUMMER CAMP

GIUGNO

PRIMA SETTIMANA

12-14 giugno: Ravina di Trento

camp dedicato a portieri e riservato ai ragazzi dal 2011 al 2015 e ragazze dal 2009 al 2015

SECONDA SETTIMANA

17-21 giugno: Ravina di Trento

ragazzi dal 2011 al 2015 e ragazze dal 2009 al 2015

17-21 giugno: Gardolo di Trento

ragazzi dal 2011 al 2015 e ragazze dal 2009 al 2015

17-21 giugno: Masen di Giovo

ragazzi dal 2011 al 2015 e ragazze dal 2009 al 2015

17-21 giugno: Mezzocorona

ragazzi dal 2011 al 2015 e ragazze dal 2009 al 2015

TERZA SETTIMANA

24-28 giugno: Ravina di Trento

ragazzi dal 2011 al 2015 e ragazze dal 2009 al 2015

24-28 giugno: Gardolo di Trento

ragazzi dal 2011 al 2015 e ragazze dal 2009 al 2015

24-28 giugno: Roncesgno

ragazzi dal 2011 al 2015 e ragazze dal 2009 al 2015

24-28 giugno: Bolognana

ragazzi dal 2011 al 2015 e ragazze dal 2009 al 2015

LUGLIO

QUARTA SETTIMANA

1-5 luglio: Ravina di Trento

ragazzi dal 2011 al 2015 e ragazze dal 2009 al 2015

1-5 luglio: San Martino di Castrozza

ragazzi dal 2011 al 2015 e ragazze dal 2009 al 2015

1-5 luglio: Breguzzo ragazzi dal 2011 al 2015 e ragazze dal 2009 al 2015

QUINTA SETTIMANA

8-12 luglio: Ravina di Trento

ragazzi dal 2011 al 2015 e ragazze dal 2009 al 2015

8-12 luglio: Villa Agnedo

ragazzi dal 2011 al 2015 e ragazze dal 2009 al 2015

8-12 luglio: Tuenno

ragazzi dal 2011 al 2015 e ragazze dal 2009 al 2015

8-12 luglio: Isera

ragazze dal 2009 al 2015

SESTA SETTIMANA

15-19 luglio: Flavon

ragazzi dal 2011 al 2015 e ragazze dal 2009 al 2015

SETTIMA SETTIMANA

22-26 luglio: Storo

ragazzi dal 2011 al 2015 e ragazze dal 2009 al 2015

OTTAVA SETTIMANA

29 luglio-2 agosto: Storo

ragazzi dal 2011 al 2015 e ragazze dal 2009 al 2015

29 luglio-2 agosto: Roncesgno

ragazze dal 2009 al 2015

AGOSTO

NONA SETTIMANA

5-9 agosto: Peio

ragazzi dal 2011 al 2015 e ragazze dal 2009 al 2015

DECIMA SETTIMANA

19-23 agosto: Andalo

ragazzi dal 2011 al 2015 e ragazze dal 2009 al 2015

UNDICESIMA SETTIMANA

26-28 agosto: Trento

camp dedicato a portieri e riservato ai ragazzi dal 2011 al 2015 e ragazze dal 2009 al 2015

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

Per tutte le informazioni, è possibile consultare la pagina dedicata sul sito www.aclitrentine.it

Oppure inviare una mail all'indirizzo: campusacli@aclitrentine.it o chiamare il numero **0461/277266** (attivo dal lunedì al giovedì dalle 13 alle 15).

Le iscrizioni si possono effettuare anche:

<http://webapp.aclitrentine.it/> ■ ■ ■



US ACLI

Summer Camp Anaguslav: nuove proposte all'aria aperta

Rivolto ai bambini e alle bambine nati dal 2010 al 2017, il Summer Camp Anaguslav si terrà dal lunedì al venerdì nelle località di Civezzano, Pergine e Monte Calisio. Le attività, che inizieranno il 12 giugno e termineranno il 6 settembre (esclusa la settimana di Ferragosto), includono escursioni sul territorio, laboratori creativi, incontri con gli animali e molte altre proposte all'aria aperta, immerse nella natura.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti potete consultare il sito internet www.aclitrentine.it o contattare la segreteria UsAcli Trentino:

- e-mail: campusacli@aclitrentine.it
- Tel: **0461 277266**

(attivo dal lunedì al giovedì, dalle 13:00 alle 15:00)



Verso le elezioni

7 min

IL FUTURO DELL'EUROPA CI RIGUARDA TUTTI

LE ELEZIONI EUROPEE

Dal 6 al 9 giugno (in Italia domenica 9) oltre 400 milioni di elettori in 27 paesi sono chiamati ad eleggere il Parlamento Europeo. Uno dei più importanti appuntamenti elettorali di questo 2024 in cui si voterà anche in India, USA, Russia.

Si tratta di un'elezione importante: il Parlamento Europeo è co-legislatore, chiamato ad approvare i regolamenti insieme alla Commissione Europea (organo esecutivo e promotore delle normative) e al Consiglio Europeo (formato dai capi di governo dei 27 paesi). Oltre che ad approvare la designazione del Presidente della Commissione e dei singoli Commissari, che sono sottoposti allo scrutinio del Parlamento con sedute di confronto che hanno portato varie

volte alla sostituzione dei candidati proposti, che non hanno risposto in modo convincente alle domande dei parlamentari.

La posizione del Parlamento è importante e pesa nella definizione delle politiche europee, come è evidente in questo scorcio di legislatura: ricordo i confronti sulla fine delle immatricolazioni delle auto con motore a scoppio, sulle riduzioni delle emissioni climato-alteranti, sulla biodiversità e quelle in corso sull'agricoltura. Il Presidente del Parlamento (attualmente Roberta Metsola, di Malta; subentrata a David Sassoli) è una figura importante e di peso nelle istituzioni europee. L'importanza delle politiche europee è evidente: nella transizione ecologica, nella risposta al COVID, sulla sicurezza in Europa e nelle regolamentazioni ambientali e commerciali l'Europa ha affermato un ruolo di attore significativo, in alcuni casi di leader mondiale (ambiente, clima) nonostante un sistema molto

complesso dato dalla presenza di 27 stati con interessi non necessariamente convergenti e con linguaggi, culture e tradizioni diverse.

Oggi l'UE rappresenta un unicum: più di un'alleanza e meno di uno stato confederale, si è stabilita come strumento di riferimento per la salvaguardia di un'area democratica di partecipazione, di diritti, movimento, collaborazione e scambio: non è una cosa da poco per il continente tormentato da guerre e minacciato dal declino economico e demografico a seguito della crescita impetuosa prima dell'America e poi dell'Asia. Sulle elezioni pesa anche la minaccia di interferenza: la vicepresidente della Commissione con delega ai valori e alla trasparenza Vera Jourova ha recentemente intrapreso un tour della democrazia per segnalare i rischi: tra gennaio e giugno 2023 l'Italia (14% della popolazione UE) ha avuto il maggior numero di contenuti rimossi da Facebook, Instagram e TikTok con il 30% del totale. ▶▶▶

FRANCESCO DELLAGIACOMA
Responsabile Comunità energetiche
ACLI trentine



Noi significa essere ovunque tu sia.



Siamo le Banche di Credito Cooperativo vicine alle persone, alle imprese e ai territori. Lo dimostriamo anche con un'offerta di strumenti e soluzioni per accompagnarti nella vita di tutti i giorni. Per questo abbiamo creato **Inbank**: la banca digitale che ti consente di gestire i tuoi rapporti bancari in completa autonomia, semplicità e nella massima sicurezza, ovunque tu sia.

Gruppo Cassa Centrale, le Banche di tutti noi.

INBANK





...oggi l'UE si è stabilita come strumento di riferimento per la salvaguardia di un'area democratica di partecipazione, di diritti, movimento, collaborazione e scambio...

(fra cui Siryza e Podemos), Verdi, Socialisti e Democratici (SPD tedesca, PS spagnolo, portoghese, laburisti olandesi), Popolari (Nuova Democrazia, greca, piattaforma polacca, CDU-CSU9, FI), Liberali (Renew EU: ReM francese, VVD olandese, liberali belgi, nordici, Azione, +Europa, Italia Viva), Conservatori (ECR: fra cui Legge e Ordine Polonia, FdI, Reconquete di Zemmour) e Identità e Democrazia (Rassemblement National, Lega, PVV Wilders olandese, AfD tedesca). Fra i non iscritti Movimento 5 Stelle e FIDESZ ungherese.

In Italia la sensazione è che si voti in un grande sondaggio di opinione sulla popolarità di partiti e leader: i grandi temi europei, al centro dell'attività di questa e della prossima Commissione, sono quasi assenti e si discute di Meloni, Schlein, Conte, Salvini, Tajani, Calenda e Renzi. Diventa un voto ancorato alla politica nazionale dei partiti, ancora ideologico anche dopo che in sede nazionale si è affermata una grande mobilità rispetto alle tradizioni ideologiche. È il segno di un europeismo astratto, basato su

una generica volontà di contare e sulla nostalgia di figure storiche, che non fa i conti con l'Europa reale e sulle questioni all'ordine del giorno. Si vota (o non si vota) per abitudine e in base alla popolarità di un leader. Ma la transizione energetica, la politica ambientale, la regolazione dei mercati digitali e dell'intelligenza artificiale saranno co-decise dal parlamento e dalla Commissione che usciranno da queste elezioni.

La tabella mostra la composizione del Parlamento attuale e quello che risulta dai sondaggi di voto attuali (European Council Foreign Relation, gennaio, Politico.eu e IPSOS, marzo): l'indicazione, in linea con le elezioni recenti (Olanda, Lussemburgo, Italia, regionali tedesche) è di uno spostamento significativo a destra: perdono i verdi e i partiti che sostengono l'attuale Commissione; crescono i conservatori e I&D.



LE FORZE POLITICHE EUROPEE

Si vota sulla base di leggi nazionali, che individuano sistemi di voto e circoscrizioni, si presentano i partiti nazionali, che si strutturano aderendo (o no) a raggruppamenti europei. Attualmente i parlamentari sono 705 e con l'elezione di giugno saranno 720, ripartiti fra i paesi in base al numero di abitanti. Le famiglie politiche europee sono 6: Sinistra

TAB. 1 - GRUPPI POLITICI NEL PARLAMENTO EUROPEO, OGGI E NELLE PREVISIONI ECFR, POLITICO.EU E IPSOS

	attuale	previsione ECFR		previsione Politico		previsione IPSOS	
Sinistra	38	44	6	33	-5	42	4
Verdi	71	61	-10	44	-27	55	-16
Socialisti e Dem	141	131	-10	137	-4	136	-5
Renew EU	101	86	-15	81	-20	85	-16
Popolari	178	173	-5	178	0	177	-1
Conservatori	67	85	18	79	12	76	9
Identità e democrazia	58	98	40	85	27	81	23
Non iscritti	51	42	-9	83	32	68	17
	705	720		720		720	
commissione VdL	420	390		396		398	

TAB 2 - LE MAGGIORI CRISI DI QUESTO INIZIO SECOLO: MEDIA E NEGLI 11 PAESI

	Average	CH	DE	DK	EE	ES	FR	GB	IT	PL	PT	RO
Climate change	19	22	20	29	6	19	27	22	21	11	17	13
Immigration	12	19	31	13	6	10	16	14	10	9	4	3
Covid-19 pandemic	19	18	14	8	8	34	17	26	20	15	23	28
Russia's invasion of Ukraine	17	12	16	29	40	6	7	6	7	31	14	17
Global economic turmoil	21	15	9	13	29	19	16	18	34	16	34	25
Other	5	6	4	3	5	5	6	6	3	7	4	5
Don't know	8	8	7	6	6	7	11	9	5	12	5	8

ECFR: 5 TRIBÙ EUROPEE

I. Kastev e M. Leonhard hanno condotto un'indagine in 9 paesi UE, Regno Unito e Svizzera sulla percezione delle crisi che preoccupano maggiormente i cittadini: crisi climatica, immigrazione, crisi economica, covid, invasione dell'Ucraina. Le percezioni sono riportate nella tabella 2 per paese (differenze più forti), ma anche per gruppo sociale, età e genere. La crisi climatica è percepita come maggior minaccia in Svizzera, Danimarca e Francia; l'immigrazione in Germania; il covid in Spagna, Regno Unito e Romania; la guerra in Ucraina in Estonia, Polonia e Danimarca; la crisi economica in Italia e Portogallo. Le donne temono di più covid (21% rispetto a 17%) e crisi economica (22% vs 20%) rispetto agli uomini. I giovani la crisi climatica (24% media 18%) e meno guerra (12% media 17%) e immigrazione (9% media 12%). Gli anziani percepiscono di più la guerra in Ucraina (27% media 17%). Le fasce intermedie hanno valori vicini alla media.

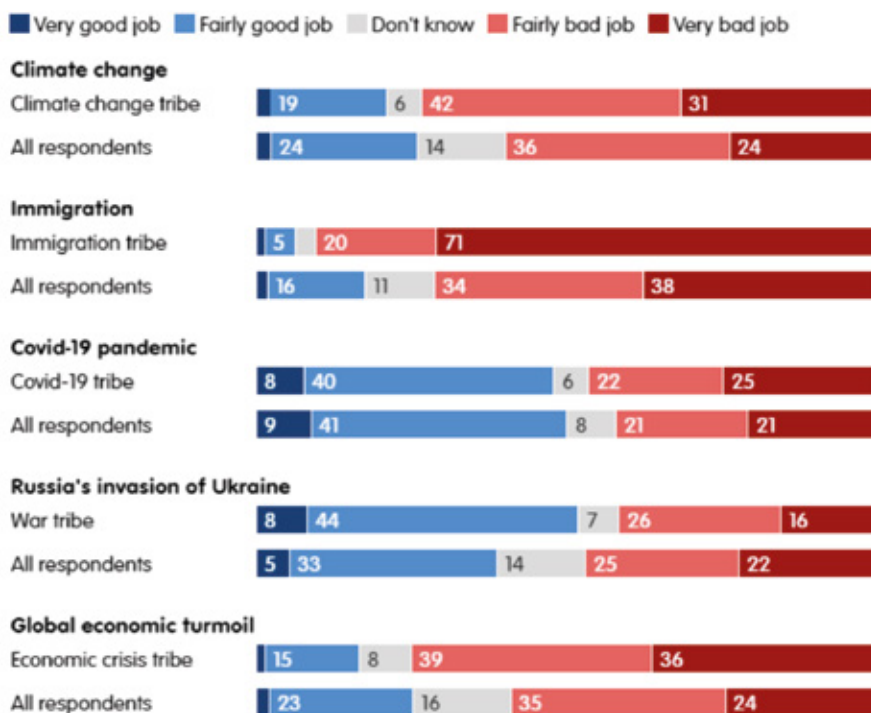
La fascia con alta scolarizzazione percepisce maggiormente la crisi climatica (22% media 18%). È stato anche chiesto di valutare la risposta dei governi (rispettivamente EU, CH, UK) alle 5 crisi: confrontando

le risposte di coloro che hanno ritenuto ogni crisi la più preoccupante con la media generale (figura 1). Nel caso della guerra e del covid la risposta del governo è stata valutata positivamente (quasi equivalenza di positivi e negativi) e in modo simile dalla tribù di riferimento e dalla media

generale; per le altre la risposta è stata valutata negativamente e con un maggior scarto fra la tribù di riferimento e la media, a indicazione di una radicalizzazione di chi percepisce come più importanti crisi climatica, economica e immigrazione (questa con valori negativi massimi). ■■■

FIG 1 - LA RISPOSTA DEL GOVERNO ALLE 5 CRISI, NELLE 5 TRIBÙ E I DATI MEDI

Has the EU (or UK/Swiss govt.) done a good or bad job handling ... By selected crisis, average across 11 countries polled, in per cent.



Get the data
ECFR - ecf.eu



NELLE FOTO, GIULIANO RIZZI, PRESIDENTE IPSIA DEL TRENINO; A SINISTRA UN INCREDIBILE SCATTO DI GIL SERPEREAU (LICENZA CC BY-NC-SA 2.0 DEED)

Ruanda trent'anni dopo 🕒 3 min

UN CONSOLE CONTRO IL GENOCIDIO

Esattamente 30 anni fa si consumava uno dei più atroci massacri del XX secolo, quello in Ruanda. Fabio Pipinato, al tempo cooperante con la moglie Paola nell'ospedale di Rilima, un villaggio a 60 km dalla capitale ruandese, ricorda che la mattina del 7 aprile la radio trasmetteva musica classica e proclami in Kinyarwanda. Strano sentire Mozart in Africa: qualcosa non andava. Esce per riempire la cisterna dell'acqua e chiede aiuto agli zamu (i guardiani notturni) che stanno confabulando tra loro con in mano una radiolina gracchiante. No. Non rispondono. Non è giornata. È stato ucciso il presidente. Era la sera del 6 aprile del 1994 quando, con l'abbattimento dell'aereo su cui viaggiavano i presidenti di Ruanda e Burundi, iniziò quello che la storia ricorda come il genocidio del Ruanda: 10 mila morti al giorno, massacrati per lo più a colpi di macete, per tre interminabili mesi. Triste punto di arrivo di una serie di concause (che devono suonare anche oggi come campanello di allarme): scontento sociale, crisi economiche, perdita di valori e punti di riferimento

nelle comunità. Ma soprattutto frutto del quotidiano instillare il seme dell'odio, far riemergere antichi risentimenti, indicare un capro-espiatorio su cui addossare tutte le colpe. In quel caso era l'etnia "tutsi" la causa di ogni male del Ruanda, il nemico da combattere, il diverso da eliminare per la popolazione maggioritaria "hutu". Un genocidio pianificato su più fasi, a partire dalla distribuzione delle radioline per "comandare" la popolazione, la lista dei tutsi e degli hutu moderati da eliminare per primi, la distribuzione di grandi quantità di macete, la formazione delle bande paramilitari interhamwe. Un disastro immane: dopo 100 giorni erano state uccise 1 milione di persone (tre quarti della popolazione Tutsi decimata), 2 milioni di profughi fuoriusciti dal Paese, 1 milione gli sfollati interni, 100.000 le persone in carcere, su una popolazione totale di neanche 8 milioni. E tutto condito con intrighi internazionali, interessi di spietati uomini d'affari e multinazionali, realpolitik di potenze straniere, l'ONU



bloccata e incapace di intervenire. È nel corso delle tragiche settimane del genocidio, proseguito nell'indifferenza generale fino al luglio del '94, che emerge la figura di Pierantonio Costa (1939-2021), imprenditore italiano al tempo console onorario in Ruanda. Costa mise in campo tutte le sue risorse, umane, diplomatiche ed economiche, per salvare più vite possibili ad iniziare dai connazionali ed altri europei fino ad arrivare alla popolazione ruandese: attraverso un certosina e coraggiosa opera di mediazione, pagando di tasca propria, riuscì a mettere in salvo duemila persone. Per ricordare la straordinaria testimonianza di Costa è stato dato recentemente alle stampe il libro "Ho solo obbedito alla mia coscienza" curato dal Presidente di Ipsia del Trentino Giuliano Rizzi e pubblicato dalle edizioni del Faro. ■ ■ ■

A cura della redazione



**30 GIORNI
DI PROVA
GRATUITA**

DISCRETI. PERSONALIZZATI. UNICI.


Ogni apparecchio è unico, personalizzato per le Sue esigenze.
I nuovi apparecchi acustici sono quasi invisibili e garantiscono
un elevato comfort uditivo e un suono eccezionale.

TRENTO

Corso 3 Novembre 41
T 0461 349 569
lun.-ven. 8.30-12.30
14.30-18.30

ROVERETO

Borgo Santa Caterina 9A
T 0464 755 444
lun.-ven. 8.30-12.30
14.30-18.30

 Tel. 0461 349 569
zelger.it

 **ZELGER**
Esperti dell'udito

La forza della spiritualità

3,5 min

COMMISSIONE VITA CRISTIANA: CHE SARÀ MAI?



FOTO DA WWW.VITA.IT

Spesso ci ripetiamo che la “C” di ACLI rimanda a quei valori cristiani che stanno nel DNA delle ACLI stesse e di chiunque si riconosca dentro questo grande gruppo di persone impegnate su vari fronti, di amici contenti di ritrovarsi, di fratelli e sorelle che provano a sognare insieme. È sotto gli occhi di tutti come questi valori cristiani stiano cercando una strada per farsi riconoscere anche nella nostra società, così spesso frettolosa e distratta; a fronte di un territorio, il nostro, costellato di segni di vita cristiana (campanili, capitelli, toponomastica...), è doveroso riconoscere il rischio che questi segni rimangano memoria di un passato: bello e forte, ma forse, appunto, “passato”. E allora? E allora nelle ultime settimane alcuni aclisti più e meno giovani hanno deciso quanto meno di provare. A far che cosa? A confrontarsi su quali possano essere i modi per far parlare della “C” delle ACLI, con l’ambizione di provare anche ad

inventare percorsi nuovi, convincenti, magari addirittura accattivanti.

LA DONNA AL CENTRO

È così che il primo esperimento è stato proposto durante uno degli incontri periodici della Presidenza, pensando che il primo buon esempio potesse arrivare proprio da uno dei nostri organi direttivi principali. E si è deciso di farlo inserendo anche la Presidenza nel cammino sinodale intrapreso già da tre anni da tutta la Chiesa, e quindi anche dalla diocesi di Trento. Fra le tre tematiche indicate da chi coordina i lavori sinodali in Trentino – che voce dare ai giovani; come affrontare le fragilità che incontriamo; come riconoscere il ruolo della donna – è stato deciso di dedicare l’attenzione proprio a quest’ultimo tema: le difficoltà a riconoscere il ruolo della donna e a valorizzarlo nella giusta dimensione.

L’ascolto reciproco e il confronto sono andati avanti per circa un’ora:

tempo non irrilevante, se si pensa che l’incontro della Presidenza è sempre al termine di una giornata di lavoro e generalmente mette sul tavolo diversi argomenti impegnativi.

SULLE ORME DI GESÙ

L’aver creato confronto, l’aver proposto a tutti i presenti di esprimere la propria opinione, l’essere riusciti a mantenere un clima di ascolto attento non ha fatto che confermare un elemento importante: il fatto, cioè, che, come donne e uomini, siamo chiamati a stare in relazione, a cercarci e ad accogliere reciprocamente.

“Sinodo”, in fondo, non vuol dire altro che questo: stare insieme sulla stessa strada, far strada insieme.

Se, allora, alla Vita cristiana è dedicata una apposita Commissione desiderosa di riprendere forza, la consapevolezza di tutti è che non si può pensare di delegare a poche persone la distinzione cristiana delle ACLI, come non lo si potrebbe fare per nessun’altra realtà associativa e per nessun gruppo di persone; in altri termini, non si può limitarsi a pensare di nominare alcune persone perché tengano sveglia la “C” delle ACLI. La possibilità di fare una “vita cristiana” è offerta a chiunque si metta a seguire Gesù: perché chiunque possa accorgersi di quanto una “vita cristiana” sia davvero anche una vita bella. ■ ■ ■

...è sotto gli occhi di tutti come i valori cristiani stiano cercando una strada per farsi riconoscere anche nella nostra società, così spesso frettolosa e distratta...



DON CRISTIANO BETTEGA

*Accompagnatore spirituale
Acli trentine*

FAP 5,5 min

DOMANDE E RISPOSTE SULLE CURE PALLIATIVE

«Quando io racconto al corso volontari cosa sono le cure palliative, parto dicendo che sono una storia d'amore, o te ne innamori o altrimenti non puoi stare in cure palliative».

La nostra intervista a Carlo Tenni, membro del Comitato provinciale della FAP trentina ed esperto in questo specifico ambito della sanità, inizia con queste parole che ci introducono ad un argomento sul quale, in verità, ne sappiamo ancora poco.

A cura della redazione

COSA SI INTENDE PER CURE PALLIATIVE?

«Il termine 'palliativo' non aiuta a comprendere bene il vero significato di cura palliativa anzi, nel parlare comune sembra prevalga il detto: "tanto l'è un 'repezz', "nol serve a nient" e quindi da attivare il più tardi possibile. Invece il vero significato non solo etimologico di palliativo, deriva dalla parola 'pallium' che significa 'mantello' che protegge, avvolge, scalda, ripara, dà sollievo. Metaforicamente come il mantello ci ripara dalle intemperie, dal freddo, dalla neve, così la cura palliativa ci ripara da ciò che ci fa star male, dai sintomi, ci dà sollievo e ci accompagna nel percorso della vita.



QUALE POTREBBE ESSERE DUNQUE UNA DEFINIZIONE DI CURA PALLIATIVA?

«Le Cure Palliative sono un modello di cura completo e personalizzato prestata al paziente e alla sua famiglia quando la malattia non risponde più alle terapie aventi come scopo la guarigione. Il controllo del dolore e degli altri sintomi, dai problemi psicologici, sociali e spirituali assume importanza primaria.

Sono erogate da un'equipe, spesso affiancata da volontari, composta da medici e infermieri esperti in cure palliative, ma anche da psicologi, fisioterapisti, OSS, assistenti spirituali e altri operatori.

Il loro scopo non è quello di accelerare o differire la morte, ma quello di preservare la migliore qualità della vita possibile fino alla fine.

Quello che fanno le cure palliative è superare una dimensione della cura molto parcelizzata, ri-mettere al centro la persona considerata nella sua globalità e fare tutto il possibile perché il "dolore totale" sia prevenuto, preso sul serio e trattato.

QUALI MALATI NE HANNO DIRITTO?

Per rispondere cito testualmente un passaggio della Fondazione Hospice Trentino onlus che dice: «Oggi si è allargato il campo di questa



NELLE FOTO, HOSPICE PER LE CURE PALLIATIVE;
IN ALTO, CARLO TENNI



...lo scopo è quello di preservare la migliore qualità della vita possibile fino alla fine, superare una dimensione della cura molto parcellizzata, ri-mettere al centro la persona...

modalità di affrontare i problemi delle malattie in fase avanzata. Ci riferiamo al superamento del limite originario che vedeva le cure palliative intervenire solo nell'ambito oncologico per arrivare ad abbracciare tutte le malattie non guaribili e all'apertura verso cure palliative precoci e simultanee, superando la concezione di un intervento che iniziava solo nella fase finale della malattia, per lo più dopo l'abbandono delle terapie specialistiche specifiche della patologia in atto».

DOVE VENGONO EFFETTUATE LE CURE PALLIATIVE?

«Oggi la Rete di Coordinamento Provinciale di Cure palliative, garantisce l'assistenza sia al domicilio, sia negli Hospice presenti sul nostro territorio, sia negli ospedali, e recentemente anche nelle RSA a seconda della necessità e delle preferenze del paziente. Le cure palliative domiciliari consistono nella presa in carico del malato e della famiglia direttamente a casa. Tali cure dovrebbero prevedere la pronta disponibilità medica specialistica 24/24 e vengono erogate da Unità di cure palliative domiciliari che garantiscono, in funzione della complessità dei bisogni, sia interventi di base coordinati dal medico di

Medicina Generale sia interventi di equipe specialistiche. Attualmente sono presenti in provincia di Trento tre Hospice. Si tratta di luoghi di accoglienza e ricovero finalizzati a offrire le migliori cure palliative alle persone malate e ai loro familiari quando non possono essere attuate le cure a domicilio. Prevedono anche ricoveri temporanei per il sollievo alle famiglie impegnate nell'assistenza. Infine sono previste anche le cure presso gli ospedali dove deve essere garantito l'approccio palliativo per tutti i malati durante l'intero percorso di cura, in funzione dei bisogni. Un altro segnale in questa direzione è dato dal fatto che si comincia a parlare delle RSA come di luoghi "naturali", quasi per definizione, di erogazione di cure palliative».

QUANTO COSTANO AL MALATO O AI SUOI FAMILIARI?

«Le cure Palliative sia domiciliari che in Hospice sono un diritto del malato e sono gratuite (legge n. 38 del 2010)».

PERCHÈ SONO UN DIRITTO?

«Questo modo nuovo di pensare alle cure palliative si è progressivamente affermato anche dal punto di vista legislativo e di politica sanitaria fino alla affermazione che si tratta di un

insieme di servizi che vanno garantiti obbligatoriamente e omogeneamente sul territorio nazionale e al loro inserimento nei Lea, tramite la Legge 38/2010 e i Decreti Attuativi.

Si tratta di una Legge fortemente innovativa che, per la prima volta, riconosce il valore del diritto al rifiuto della sofferenza inutile e garantisce l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore.

La legge 38/2010 e i Decreti Attuativi attribuiscono alla Rete Locale di Cure Palliative il compito di garantire importanti diritti al malato e alla sua famiglia come:

- una adeguata informazione sulla malattia in atto e sulle scelte di trattamenti possibili, in linea con i loro desideri;
- risposte personalizzate ai bisogni, non solo sanitari, da parte di una equipe di professionisti esperti e dedicati;
- al controllo del dolore attraverso misurazione costante e trattamenti adeguati;
- al controllo degli altri sintomi fisici che provocano sofferenza al malato;
- alla rilevazione e cura della sofferenza psicologica;
- al sostegno sociale e spirituale;
- a programmi di supporto al lutto per i familiari».

Tali diritti devono essere garantiti su tutto il territorio italiano essendo, le Cure Palliative, un Livello Essenziale di Assistenza (LEA).

Io credo che le cure palliative abbiano un ruolo importante perchè rendono possibile una narrazione e rendono vivibile ciò che altrimenti è indicibile, cioè la malattia inguaribile e la morte».

FAP ACLI TRENTO

38122 Trento Via Roma, 57 3° piano

Tel 0461 277240/277244
e-mail fap@aclitrentine.it

AcliViaggi

VIVERE IL MONDO

L'agenzia
che tutti
porta via!
news

Tour di gruppo

Programmazione viaggi del Centro Turistico Acli riservata ai Soci con l'Organizzazione Tecnica di Acli Viaggi S.r.l.

Consulta il nostro sito acliviaggi.it e richiedi i programmi dettagliati via e-mail: acliviaggi@aclitrentine.it oppure guidavacanze@aclitrentine.it

Scopri l'Italia!



APRILE

MAGICA TUSCIA

22-25 aprile
da 650 €

CILENTO: PAESTUM, AGROPOLI, CERTOSA DI PADULA

24-28 aprile
da 865 €

DIGA DEL VAJONT, SAN DANIELE IN FRIULI E PALMANOVA

27-28 aprile
da 280 €

MAGGIO 2024

SARDEGNA DEL NORD E CORSICA

1-7 maggio
da 1.275 €

ABRUZZO E ISOLE TREMITI

1-5 maggio
da 860 €

BORGHETTI DI LIGURIA CON LA FESTA DEI PESCATORI A CAMOGLI

10-12 maggio
da 435 €

WEEKEND ALL'ISOLA D'ELBA

17-19 maggio
da 470 €

CIRCEO E ISOLA DI PONZA

23-26 maggio
da 680 €

LAGO DI COMO E TRENINO DEL BERNINA

24-26 maggio
da 580 €

GIUGNO 2024

FUGA D'ARTE A TRIESTE PER LA MOSTRA DI VAN GOGH

1-2 giugno
da 270 €

CASTELLI ROMANI CON L'INFIORATA DI GENZANO

13-16 giugno
da 745 €

FIORITURA DELLE LENTICCHIE A CASTELLUCCIO DI NORCIA

28-30 giugno
da 370 €

Scopri l'Europa!



MAGGIO 2024

LAGO DI COSTANZA E ISOLA DI MAINAU

4-5 maggio
da 295 €

GEORGIA

18-24 maggio
da 1.395 €

GIUGNO 2024

LUBIANA E IL LAGO DI BLED

1-3 giugno
da 465 €

ALBANIA

"IL PAESE DELLE AQUILE"
4-11 giugno
da 1.495 €

CIELI D'IRLANDA

29 giugno-6 luglio
da 1.995 €

LUGLIO 2024

PROVENZA

"IL PROFUMO DELLA LAVANDA"
4-7 luglio
da 795 €



È USCITO IL NUOVO CALENDARIO VIAGGI!
Passa in Agenzia e ritiralolo gratuitamente!

Scopri il Mondo!

MAGGIO 2024

MARRAKECH E IL DESERTO,
IL SUD E LE KASBAH

12-19 maggio
da 1.380 € ✈️



GIUGNO 2024

EGITTO, MINICROCIERA
NILO E MARSALA ALAM

13-20 giugno
da 1.550 € ✈️



SETTEMBRE

NEW YORK "THE BIG APPLE"

19-24 settembre
da 2.395 € ✈️

GIORDANIA CLASSICA

29 settembre-6 ottobre
da 1.520 € ✈️

EGITTO, CROCIERA SUL NILO
VALLE DEI RE E CAIRO

30 settembre -7 ottobre
da 2.480 € ✈️

OTTOBRE

MERAVIGLIE DEL GIAPPONE

10-20 ottobre
da 4.870 € ✈️

PANORAMA SUDAFRICANO

15-24 ottobre
da 3.495 € ✈️

MAROCCO, CITTÀ IMPERIALI
E CITTÀ AZZURRA

18-25 ottobre
da 1.395 € ✈️



► CINA,
ESSENZE DI INCENSI

21-29 ottobre da 2.430 € ✈️

►► APERITIVI DAL MONDO
Non perdere la presentazione del
viaggio con gustosi assaggi della cucina
cinese. Seguici e prenota!

Facebook @acliviaggi

Instagram @acliviaggi_vivereilmondo

MINITOUR PETRA
E IL DESERTO DI WADI RUM

3-8 novembre
da 1.195 € ✈️



OMAN, DISEGNI DI SABBIA
IN JEEP 4X4

3-10 novembre
da 1.860 € ✈️

VIETNAM E CAMBOGIA

16-30 novembre
da 3.250 € ✈️



ECUADOR E GALAPAGOS

22 novembre-5 dicembre
da 4.690 € ✈️

Tour con partenze garantite

TOUR SICILIA MAGICA

Partenze: ogni sabato
Quota solo tour 8 giorni da 1.050 €

GRAN TOUR PUGLIA E MATERA

Partenze: ogni sabato
Quota solo tour 8 giorni da 1.250 €

GRAN TOUR ANDALUSIA

Partenze: ogni venerdì o sabato
fino a novembre 2024
Quota solo tour 8 giorni da 980 €

PORTOGALLO AUTENTICO

Partenze: ogni venerdì o sabato
fino a novembre 2024
Quota solo tour 8 giorni da 1.030 €

TURCHIA, ISTANBUL E CAPPADOCIA

Partenze: ogni sabato
fino a novembre 2024
Quota incluso volo da Bergamo
8 giorni da 849 €

GIORDANIA CLASSICA

Partenze: ogni sabato o domenica
fino a ottobre 2024
Quota solo tour 8 giorni da 1.195 €

MINITOUR PETRA E WADI RUM

Partenze: ogni giovedì
fino a maggio 2024
Quota solo tour 5 giorni da 680 €

CAIRO E CROCIERA SUL NILO

Partenze: ogni venerdì o lunedì
fino a ottobre 2024
Quota solo tour 8 giorni da 1.250 €

MAROCCO, TOUR DELLE CITTÀ IMPERIALI

Partenze: ogni sabato
fino a ottobre 2024
Quota solo tour 8 giorni da 780 €

DA DUBAI AD ABU DHABI

Partenze a date fisse ogni sabato
fino a dicembre 2024
Quota solo tour 5 giorni da 790 €

ESSENZA DELL'OMAN IN 4X4

Partenze a date fisse dal
fino al 10 dicembre 2024
Quota solo tour 7 giorni da 1.520 €

Soggiorni di gruppo al mare in Italia

Pensione completa · Bevande incluse · Servizio spiaggia
Programmazione viaggi del Centro Turistico Acli riservata ai Soci
con l'Organizzazione Tecnica di Acli Viaggi S.r.l.
Consulta il nostro sito acliviaggi.it o richiedi i programmi dettagliati via
e-mail: acliviaggi@aclitrentine.it oppure guidavacanze@aclitrentine.it

Acconto 150 euro

Emilia Romagna e Abruzzo

Parti per una vacanza
di puro relax e divertimento
nelle nostre strutture
selezionate sulle spiagge
più famose d'Italia!

Zero pensieri,
100% vacanza italiana!



Orari e luoghi di partenza

ORE 5:30 · CLES, Piazza Fiera

ORE 6:00 · PERGINE, Piazzale Gavazzi

ORE 6:30 · TRENTO, Piazzale Ex Zuffo
> fermata autobus sotto le arcate

ORE 7:10 · ROVERETO
> casello autostradale Rovereto Sud

- Su richiesta, partenza da Mezzolombardo e San Michele all'Adige.
- All'atto del saldo dovrà essere comunicato il luogo di partenza; eventuali richieste di variazioni dovranno essere comunicate ai nostri uffici almeno 15 giorni prima della partenza.

VILLAMARINA DI CESENATICO

Hotel Amare Beach***

GATTEO A MARE

Park Hotel Morigi***

BELLARIA

Hotel Semprini***

CATTOLICA

Hotel King**

24 MAGGIO	9 notti	da 780 €
2 GIUGNO	7 notti	da 590 €
	14 notti	da 1.090 €
9 GIUGNO	7 notti	da 595 €
	14 notti	da 1.150 €
16 GIUGNO	7 notti	da 640 €
	14 notti	da 1.190 €
23 GIUGNO	7 notti	da 650 €
	14 notti	da 1.210 €
30 GIUGNO	7 notti	da 670 €
	14 notti	da 1.240 €
7 LUGLIO	7 notti	da 685 €
	14 notti	da 1.270 €
14 LUGLIO	7 notti	da 720 €
	14 notti	da 1.330 €
21 LUGLIO	7 notti	da 695 €
25 AGOSTO	9 notti	da 950 €
3 SETTEMBRE	9 notti	da 830 €

RIVAZZURRA

Hotel Mikaela**

RIVAZZURRA

Hotel Veliero***

IGEA MARINA

Hotel Michelangelo***

24 MAGGIO	9 notti	da 570 €
2 GIUGNO	7 notti	da 420 €
	14 notti	da 730 €
9 GIUGNO	7 notti	da 440 €
	14 notti	da 770 €
16 GIUGNO	7 notti	da 440 €
	14 notti	da 770 €
23 GIUGNO	7 notti	da 440 €
	14 notti	da 770 €
30 GIUGNO	7 notti	da € 460 €
	14 notti	da 790 €
7 LUGLIO	7 notti	da 490 €
	14 notti	da 850 €
14 LUGLIO	7 notti	da 500 €
	14 notti	da 920 €
21 LUGLIO	7 notti	da 530 €
25 AGOSTO	9 notti	da 590 €
3 SETTEMBRE	9 notti	da 530 €

CERVIA

Hotel Athena***S

GATTEO A MARE

Hotel Spiaggia***

RICCIONE

Hotel Stella***S

ALBA ADRIATICA

HOTEL MERIPOL****

24 MAGGIO	9 notti	da 825 €
2 GIUGNO	7 notti	da 730 €
	14 notti	da 1.295 €
2 GIUGNO	7 notti	da 750 €
	14 notti	da 1.360 €
9 GIUGNO	7 notti	da 790 €
	14 notti	da 1.420 €
16 GIUGNO	7 notti	da 790 €
	14 notti	da 1.420 €
23 LUGLIO	7 notti	da 810 €
	14 notti	da 1.480 €
30 GIUGNO	7 notti	da 870 €
	14 notti	da 1.545 €
7 LUGLIO	7 notti	da 890 €
	14 notti	da 1.590 €
21 LUGLIO	7 notti	da 890 €
25 AGOSTO	9 notti	da 1.150 €
3 SETTEMBRE	9 notti	da 985 €

ISCHIA

Soggiorni termali



Soggiorni di 8 o 15 giorni · Partenze ogni domenica fino al 10 novembre 2024

Consulta il nostro sito acliviaggi.it o richiedi i programmi dettagliati via e-mail: acliviaggi@aclitrentine.it oppure guidavacanze@aclitrentine.it

Ischia è sempre la meta più apprezzata e gettonata per le cure termali, il benessere, il relax e le cure di bellezza. Inoltre, offre piacevoli escursioni e visite sia all'interno dell'isola che sulla costa. **Questa è la tua occasione, non perderla e contattaci subito!**

QUOTA SOLO SOGGIORNO (pensione completa / bevande incluse)

Hotel Terme President ★★★★★	da 410 €
Hotel Terme Cristallo ★★★★★	da 410 €
Hotel Terme Felix ★★★★★	da 485 €
Grand Hotel delle Terme Re Ferdinando ★★★★★	da 585 €



Hotel Terme President



Hotel Terme & B. C. Cristallo



G. H. Terme Re Ferdinando



Hotel Terme Felix

CTA INSIEME 2024

Festa mare

Calabria - Zambrone (VV)
BV KALAFIORITA RESORT****

Quota solo soggiorno
(quotazioni volo su richiesta)

16 / 23 GIUGNO	da 570 €
23 / 30 GIUGNO	da 645 €
30 GIUGNO / 7 LUGLIO	da 720 €
7 / 14 LUGLIO	da 810 €

Pensione completa, bevande incluse
ai pasti, servizio spiaggia.



Viaggi di un giorno tra arte e cultura



27 Aprile 2024

Fontanellato e Langhirano,
Castelli e Regge Parmensi
78 €

18 maggio 2024

Lago Maggiore
e fioriture a Villa Taranto
125 €

Scopri in Agenzia
tutte le altre proposte
di TOUR, CROCIERE
e SOGGIORNI MARE
in collaborazione
con i migliori
Tour Operator!

INFO E PRENOTAZIONI

Trento · Via Roma 6
T. 0461 1920133
acliviaggi@aclitrentine.it
Cles · Via C. A. Martini 1
GuidaVacanze by AcliViaggi
T. 0463 423002
guidavacanze@aclitrentine.it
Dal lunedì al venerdì
ore 9.00-12.30 / 15.00-19.00
Sabato 9.30-12.30

Staff Trento



Staff Cles



► Per garantirti un servizio migliore, consigliamo di prenotare il tuo appuntamento.
►► Nel corso dell'anno organizziamo lezioni di geografia e presentazioni dei viaggi con specialisti delle diverse destinazioni. Ricordati di prenotare il tuo posto!

Non perdere le nostre proposte:
iscriviti alla newsletter sul sito acliviaggi.it e seguici su



ORRIDO PONTEALTO

L'ORRIDO
DI PONTE ALTO



CIUCIOI
GIARDINO BORTOLOTTI LAVIS

L'ORRIDO DI PONTE ALTO E IL GIARDINO DEI CIUCIOI

Due torrenti impetuosi fanno da sfondo a due originali opere architettoniche, dove l'ingegno umano incontra la natura selvaggia. All'Orrido di Ponte Alto (Cognola, Trento) si scende in un profondo canyon, in cui imponenti opere idrauliche proteggono la città di Trento da centinaia di anni, tra gli spruzzi di due spettacolari cascate.

Ai Ciucioi di Lavis si sale lungo i terrazzamenti di un misterioso giardino pensile, incontrando grotte, chiese e castelli, frutto del sogno romantico di un eclettico imprenditore di metà Ottocento.

**Due luoghi che raccontano
una storia, un ricordo insolito
delle vostre vacanze
in Trentino!**



www.ecoargentario.it



Acli Terra  3,5 min

L'AGRICOLTURA COME MOTORE DI SVILUPPO DELLA MONTAGNA

Sollecitare l'Europa, tramite il Piano Strategico nazionale della PAC (Politica Agricola Comune) 2023-27, ad una maggiore attenzione verso la montagna, ma nello stesso tempo mettere in campo tutte le iniziative e gli strumenti necessari per utilizzare al meglio le misure e le risorse destinate allo sviluppo rurale. Sono alcuni degli obiettivi dell'evento organizzato il mese scorso da Acli Terra a Castel Ivano in Valsugana.

Di fronte ad un folto pubblico di imprenditori agricoli locali, il Presidente delle Acli Terra trentine Matteo Trentinaglia ha rilanciato la necessità di una visione complessiva dei problemi della montagna con una maggiore attenzione, specie da parte del governo nazionale, per le risorse destinate alle aree svantaggiate, alle aree interne e alle terre alte. Sulla necessità di una maggiore attenzione verso lo sviluppo rurale alpino è intervenuto anche il Vicepresidente nazionale di Acli Terra Flavio Sandri (imprenditore agricolo della Valsugana, già Presidente delle Acli Terra trentine) che ha rilevato lo scarso impegno di ISMEA (Istituto Servizi per il Mercato Agricolo e Alimentare) nei confronti della montagna. Analogamente Ezio Dandrea, (segretario organizzativo di Acli Terra del Trentino e Vicepresidente nazionale del Centro di Assistenza Agricola delle Acli), ha rilanciato la necessità di unire il tema della crescita delle imprese locali all'interno di una strategia complessiva di sviluppo



NELLA FOTO, IL TAVOLO DEI RELATORI AL CONVEGNO SULLO SVILUPPO RURALE

dell'economia locale. L'assessore provinciale all'agricoltura Giulia Zanotelli ha illustrato gli indirizzi programmatici dell'esecutivo provinciale per il supporto alle aziende agricole impegnate in questo periodo ad affrontare una difficile congiuntura sotto il profilo economico, finanziario e climatico.

UNIRE LE INTELLIGENZE

Daniele Zaccherini, commercialista ed esperto nel settore agrario, è intervenuto fornendo una serie di utili informazioni relative alle novità economiche e fiscali nel settore mentre centrale è stata la relazione di Angelo Frascarelli, docente di economia e politica agraria presso l'Università di Perugia (già Vicepresidente della FEM e già Presidente di ISMEA). Frascarelli si è soffermato su alcuni punti essenziali per creare sviluppo nelle aree rurali ad iniziare dall'individuazione del carattere di distintività che devono assumere sia i prodotti sia i territori intesi questi ultimi come veri e propri sistemi locali. È inoltre necessario tradurre la distintività in un simbolo condiviso del territorio sviluppando parallelamente alcune condizioni di contesto (che formano il cosiddetto capitale territoriale) quali la presenza di imprenditori illuminati, la formazione delle competenze, adeguate

infrastrutture e servizi, il rispetto della risorsa ambientale e soprattutto una politica di accompagnamento dei processi di sviluppo.

Sollecitazioni raccolte nell'intervento finale di Nicola Tavoletta, Presidente nazionale di Acli Terra, che ha parlato dell'evoluzione culturale dei contadini di montagna i quali saranno chiamati ad assumere una visione e una strategia per lo sviluppo unitario delle aree rurali, implementando nuove alleanze con la comunità e una nuova comunicazione nei confronti del consumatore.

L'invito di Tavoletta è rivolto ad una nuova stagione di unità all'interno della categoria degli imprenditori agricoli e di una nuova alleanza con le comunità territoriali per creare azioni virtuose di sviluppo sostenibile sia dal punto di vista ambientale, che economico e sociale. ■ ■ ■

ACLI TERRA

Ufficio di Trento

38122 Trento Via Roma 57
presidente Flavio Sandri
Tel 0461 277277 Fax 0461 277291
e-mail acliterra@aclitrentine.it

Ufficio di Borgo Valsugana

38051 Borgo Valsugana Via Carducci 3
Ezio Dandrea
Tel 0461 757166 Fax 0461 79771
Cell 331 4204117 - 349 7554902
e-mail ezio.dandrea@aclitrentine.it

WALTER NICOLETTI
walter.nicoletti@aclitrentine.it



PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE IN TRENTINO



TECNICO SUPERIORE PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE

TECNICO SUPERIORE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE

☎ 0461.920386

@ @ altaformazionevillazzano.segreteria@enaip.tn.it



seguici su    



TECNICO SUPERIORE PER LA RISTORAZIONE

☎ 0465.881957

@ altaformazione@enaip.tn.it

seguici su  



TECNICO SUPERIORE DEI SERVIZI DELLA FILIERA TURISTICA E RICETTIVA

☎ 0464.521300

@ altaformazioneriva.segreteria@enaip.tn.it

seguici su  

PER INFORMAZIONI SUI CORSI WWW.ENAIPTRENTINO.IT

CARO AFFITTI TI SPIEGO



NELLE FOTO, RELATORI E ORGANIZZATORI DI "CARO AFFITTO TI SPIEGO"



Nella sede provinciale delle Acli ci siamo trovati per un confronto con relatori competenti in materia di mercato degli affitti. Dal dialogo tra Giovani delle Acli e i Giovani dell'Under35 FIST della CISL è nata la serata "Caro Affitti ti Spiego", con lo scopo di dissipare dubbi e rispondere a curiosità legate principalmente alle tipologie contrattuali vigenti, manutenzione immobile, diritti e doveri di affittuari e proprietari. Perché come cantava Lucio Dalla "...qualcosa ancora qui non va."

UN PROBLEMA PER GIOVANI STUDENTI E LAVORATORI

Il pubblico a cui i Giovani delle Acli

desideravano principalmente, ma non solo, rivolgersi erano i giovani studenti e lavoratori sotto i 35 anni, i quali si trovano spesso alla ricerca forsennata e difficoltosa di una stanza, o talvolta di piccoli appartamenti, da affittare, magari non in nero, magari a modiche cifre, magari abitabili...insomma, alla ricerca di ambienti sostenibili da vari punti di vista. I GA si sono infatti domandati come declinare il vasto argomento del caro affitti, per poi giungere alla domanda: come possiamo sostenere studenti e giovani lavoratori, fornendogli informazioni utili e chiarendo un po' il quadro dell'attuale situazione in tal senso? Unendo le forze dei giovani volontari, che hanno organizzato la serata nei suoi vari aspetti, a quella dei rappresentanti delle Acli e della Cisl è venuta fuori una serata piacevole, oltre che naturalmente interessante, in un ambiente accogliente come è nello spirito delle Acli che conosciamo.

UN APPROCCIO DIVERSO

Uno degli aspetti che gli organizzatori GA della serata hanno voluto specialmente curare per lasciare un segno di freschezza 2.0 è stata la

promozione dell'evento stesso a partire da un questionario fatto circolare sui nostri dispositivi mobili, affinché vi fosse una 'pre-partecipazione' del pubblico e un suo vero coinvolgimento; ma anche perché i GA erano fortemente interessati e curiosi di sapere quali fossero gli aspetti su cui il pubblico avrebbe maggiormente avuto bisogno di confrontarsi. Si sa, le normative possono risultare un po' rigide e noiose per qualcuno, per quanto ci riguardino poi da vicino; perciò, tra un quiz che aprisse la discussione, un'infografica con i risultati relativi al questionario suddetto, e una pausa-aperitivo per relazionarsi informalmente e lasciare che gli ospiti scambiassero due chiacchiere, il tempo è volato.

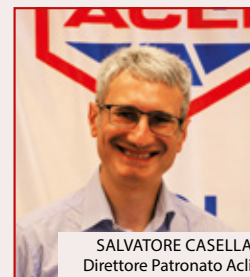
I relatori di questa serata sul caro affitti sono stati: l'avvocato Cristian Bosio che si occupa di tutela del cittadino e del consumatore per le Acli Trentine; Susanna Dorighelli, che si occupa di vari servizi per la Cisl; Valentino Bellin, operatore della federazione Fisascat di Cisl (quest'ultima rappresenta i lavoratori e le lavoratrici del settore terziario, del turismo e dei servizi); e l'avvocato Gianfranco Depeder, che collabora con la Cisl. I principali argomenti trattati sono stati: cos'è un contratto di locazione; variabili che influiscono sui canoni; spese, diritti e doveri della parti; accordi tra associazioni di proprietari e inquilini; criteri necessari per ottenere sgravi fiscali sia per il locatore che per il conduttore; suggerimenti su come "leggere bene le clausole del contratto" che durante la stipula si rischia ingenuamente di trascurare. ■ ■ ■

**GRETA GADDO E
CHIARA TOSCANO**
Giovani delle Acli

Patronato

🕒 2,5 min

ESONERO CONTRIBUTIVO MADRI LAVORATRICI DIPENDENTI



SALVATORE CASELLA
Direttore Patronato Acli

è pari al 100% dei contributi a suo carico, fino al limite massimo di 250 euro mensili, e quindi superiore a quanto potrebbe essere l'esonero contributivo previsto per la generalità dei dipendenti che rispettano i suddetti massimali.

La dipendente madre che rientra nelle condizioni necessarie al riconoscimento dell'esonero, oggetto della presenta comunicazione, dovrà comunicare al proprio datore di lavoro i codici fiscali dei suoi due/tre figli. Il datore di lavoro esporrà tali dati nella denuncia contributiva da inviare mensilmente all'Inps. In alternativa, le madri lavoratrici potranno comunicare direttamente all'Inps i dati dei figli, attraverso un apposito applicativo messo a disposizione dall'Istituto. L'attivazione dell'applicativo verrà annunciata con apposito messaggio Inps. La mancata comunicazione dei codici fiscali dei figli, o all'Inps o al proprio datore di lavoro, comporta la revoca del beneficio fruito. ■ ■ ■

Con la circolare 27/2024 l'Inps ha fornito le indicazioni operative per l'applicazione dell'esonero contributivo del 100% per le lavoratrici madri con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. L'esonero, introdotto dalla L.213 del 30 dicembre 2023, prevede:

- per il periodo 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2026 a tutte le lavoratrici madri, con un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, un esonero contributivo pari al 100% dei contributi previdenziali a loro carico – fermo restando il riconoscimento dei contributi a livello pensionistico
- l'esonero è riconosciuto per madri che hanno tre o più figli, sino al compimento del diciottesimo anno di età (17 anni e 364 giorni) del figlio più piccolo
- eccezionalmente per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2024 l'esonero può essere applicato anche alle lavoratrici madri che hanno due figli, fino al compimento del decimo anno di età (9 anni e 364 giorni) del figlio più piccolo
- l'importo massimo dell'esonero è di 3.000 euro annui, riparametrati su base mensile e quindi per massimo 250 euro al mese
- anche le dipendenti con rapporto di lavoro di apprendistato o di somministrazione a tempo indeterminato, possono usufruire dell'esonero
- per le dipendenti a tempo indeterminato part time, i limiti mensili e giornalieri (3000 e 250 euro) non sono riparametrati; inoltre qualora siano titolari di più rapporti di lavoro part time, l'esonero spetta per ciascun rapporto di lavoro
- l'esonero trova applicazione anche nel caso di affidamento o adozioni
- l'esonero contributivo per le madri lavoratrici dipendenti è alternativo all'esonero contributivo previsto per tutti i dipendenti che hanno un imponibile contributivo mensile inferiore a 2692 euro (esonero del 6%) o a 1923 euro (esonero del 7%), in quanto quello delle madri

...le madri lavoratrici potranno comunicare direttamente all'Inps i dati dei figli, attraverso un apposito applicativo messo a disposizione dall'Inps...

PATRONATO ACLI

38122 Trento Galleria Tirrena, 10
Numero unico 0461 277277
e-mail patronato@aclitrentine.it
www.patronato.acli.it

Orario di apertura

Da lunedì a venerdì
8:00-12:00 / 15:00-17:00
Giovedì 8:00-14:00

CAF ACLI, DOVE TUTTO È PIÙ SEMPLICE

Non solo uno slogan ma una mission

Grazie al lavoro di operatori qualificati, da quasi trent'anni CAF ACLI fornisce assistenza e consulenza personalizzata in campo fiscale e delle agevolazioni sociali nei 19 centri dislocati in tutto il Trentino. Dalla nascita, nel 1995, l'offerta dei servizi si è ampliata notevolmente. Oltre all'assistenza fiscale, oggi comprende servizi di contabilità per lavoratori autonomi, liberi professionisti, enti non profit e aziende; un servizio di supporto alla gestione del lavoro domestico; l'assistenza nel campo delle successioni; un servizio di consulenza per le locazioni e per la gestione immobiliare.

ICEF, ISEE e domande di sostegno al reddito

Il sistema di welfare provinciale e nazionale prevede misure che rispondono a bisogni specifici: dall'Assegno Unico Provinciale all'alloggio Itea, dalle prestazioni agevolate in campo sociosanitario o del diritto allo studio universitario al bonus energia e gas e alle prestazioni rivolte ai minorenni. CAF ACLI assiste gratuitamente il cittadino nel calcolo di ICEF e ISEE, i due indicatori che misurano la condizione economica dei nuclei familiari, e nella trasmissione delle domande di accesso alle prestazioni sociali collegate.

Assistenza fiscale

CAF ACLI accompagna il contribuente secondo le specifiche esigenze nel far fronte agli adempimenti fiscali: dalla dichiarazione dei redditi - Modello 730 o modello Redditi - alle dichiarazioni reddituali richieste dagli enti pensionistici, dalla Certificazione Unica e Modello 770 per i sostituti d'imposta, alle dichiarazioni IMIS/IMU.



Contabilità per partite Iva ed enti non profit

Professionisti e imprese, contribuenti minimi o forfettari, enti non profit e parrocchie possono contare sulla professionalità dei consulenti CAF ACLI per la gestione della contabilità e degli adempimenti fiscali e previdenziali. Il servizio comprende anche l'apertura della Partita Iva, l'elaborazione del Modello Redditi, un software per la fatturazione elettronica, un supporto anche a distanza e online.

Eredità e successioni

Quando una persona cara viene a mancare, il trasferimento dei suoi beni agli eredi comporta la necessità di provvedere a una serie di adempimenti, rispettando precise scadenze stabilite per legge. CAF ACLI opera, anche in collaborazione con professionisti, con un servizio completo che garantisce gli adempimenti fiscali e quelli di passaggio delle proprietà.

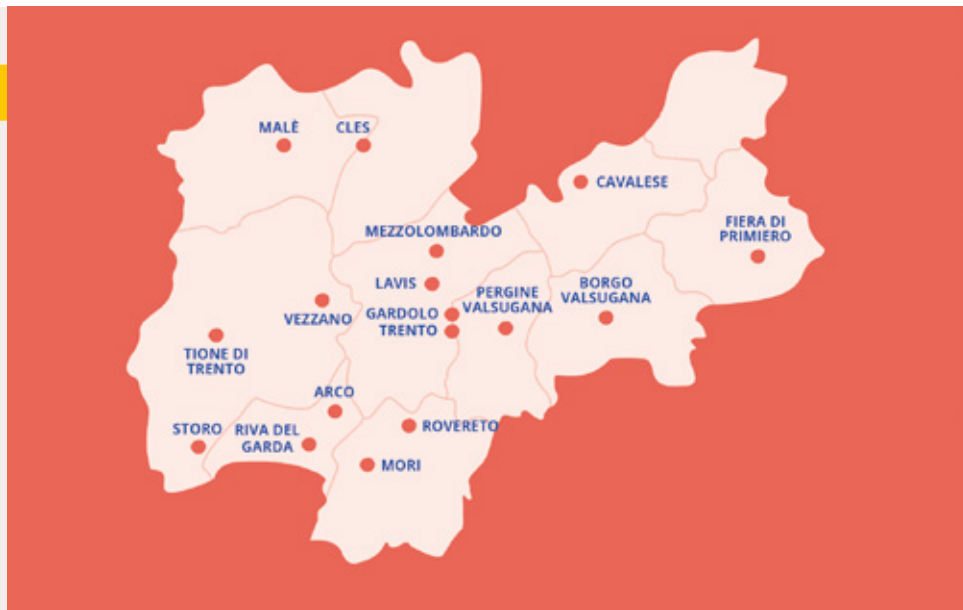
Mondo casa

Per tutto ciò che riguarda gli adempimenti amministrativi e fiscali legati alla casa, CAF ACLI offre una pluralità di servizi rivolti sia ai proprietari o usufruttuari di un immobile, sia agli inquilini: contratti, IMIS, consulenza sui bonus fiscali, gestione immobiliare, pratiche ITEA.

Lavoro domestico

Quando si ha la necessità di assumere un lavoratore domestico, è importante valutare con attenzione gli aspetti contrattuali e fiscali che vanno a impattare sulla situazione economica e giuridica del datore di lavoro e del lavoratore stesso.

CAF ACLI offre un sostegno completo nel regolamentare il rapporto professionale con colf, badanti, assistenti alla persona, baby-sitter. Con Incontra Lavoro - l'Agenzia del Patronato ACLI - è attiva una collaborazione per la ricerca di personale qualificato.



SERVIZI INNOVATIVI CHE GUARDANO AL FUTURO

«Nel corso dei suoi quasi trent'anni di storia, CAF ACLI ha sempre cercato di interpretare i tempi per evolversi e offrire servizi innovativi – dichiara il direttore di CAF ACLI Michele Mariotto - Per citare alcuni esempi, ancora prima dell'avvento del Covid, è stato organizzato un sistema che permettesse di assistere i clienti non solo in sede, ma anche a distanza e online. Una delle ultime novità, invece, riguarda l'apertura a Trento di ITACA Spazio Welfare, un luogo in cui i cittadini possono trovare risposte a 360 gradi ai propri bisogni previdenziali, fiscali, assicurativi e sanitari, grazie alla collaborazione tra tre diverse realtà: i servizi ACLI, ITAS Mutua e Cooperazione e Salute Trentino. Le sfide per il futuro non mancano, prima tra tutte quella lanciata dallo sviluppo dell'Intelligenza Artificiale, che ci vede concentrati a lavorare sul livello e la qualità della consulenza che dobbiamo essere in grado di dare ai cittadini».

L'ATTENZIONE VERSO IL CITTADINO

«CAF ACLI, dove tutto è più semplice non è solo uno slogan per noi – continua Michele Mariotto - Lavoriamo quotidianamente per far sì che i nostri clienti ci vedano esattamente così. In quest'ottica, il nostro impegno

include anche la realizzazione di materiale informativo per rendere i nostri clienti, e in generale i cittadini, maggiormente consapevoli dei propri diritti e responsabili dei propri doveri. Lo facciamo attraverso il sito sempre aggiornato, una newsletter che arriva due volte al mese e i vademecum "Le ACLI informano". Inoltre, i continui investimenti in tecnologie e formazione del personale ci consentono di offrire alla comunità trentina servizi di elevata qualità e affidabilità. Monitoriamo i processi e rileviamo problematiche e segnalazioni attraverso sondaggi periodici che ci consentono di agire sulle criticità e di migliorare continuamente il servizio offerto».

PERSONE PER LE PERSONE

Il nostro punto di riferimento e di successo sono le persone che lavorano con noi; abbiamo sempre investito la massima attenzione nella formazione tecnica. Oggi, e per il futuro, serve di più: vogliamo mettere i nostri operatori nelle condizioni di essere un vero e proprio riferimento e punto di orientamento per la clientela. È per questo che stiamo lavorando sempre più sugli aspetti di benessere, anche psicologici, dei nostri collaboratori e sulla loro capacità di lettura delle necessità e delle potenzialità dei nostri clienti.



NELLA FOTO, MICHELE MARIOTTO, DIRETTORE DI CAF ACLI

PER IL TERRITORIO

CAF ACLI sostiene iniziative ed organizzazioni che hanno un impatto positivo sulle comunità. Da anni promuove il progetto delle borse di studio in memoria di Manuel Bobicchio, collaborando con Fondazione Aquila Basket e FIP Trentino-Alto Adige, oltre che supportare le associazioni delle ACLI trentine come IPSIA e i suoi progetti internazionali, U.S. ACLI e i Circoli, considerati importanti presidi territoriali.

Ricordiamo, infine, che al socio ACLI sono garantite tariffe scontate e agevolazioni, così come per i soci di altri enti e associazioni promossi dal sistema, come il CTA e la FAP. ■ ■ ■

CAF ACLI - Acli Servizi Trentino srl

38122 Trento Galleria Tirrena 10
e-mail acliservizi@aclitrentine.it
www.aclitrentine.it

Per informazioni ed appuntamenti
rivolgeti al CAF Acli telefonando al
Numero Unico 0461 277 277

ACLI^{net} IL SISTEMA ACLI TARENTINE IN UNA APP

Il mondo ACLI sempre con te



Resta aggiornato sui nostri **EVENTI**



Rinnova la tua **TESSERA SOCIO** in autonomia



Scopri i vantaggi ACLI^{net} attraverso le **CONVENZIONI**

Lascia una **RECENSIONE** certificata



SCARICA L'APPLICAZIONE PER ACCEDERE IN MODO FACILE E VELOCE AI SERVIZI ACLI, RICEVERE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DEL MOVIMENTO, RISPARMIARE GRAZIE A UN SISTEMA DI BUONI SCONTO E CONVENZIONI CON OLTRE 50 AZIENDE DELLA PROVINCIA DI TRENTO

La App è disponibile gratuitamente su App Store e Play Store. Scaricala dal QR Code!





WATERWAY

WWW.WATERWAY.IT

**CORSI
DI NUOTO
E FITNESS**

PER TUTTE LE ETÀ

Nelle piscine di:

FOLGARIA

PERGINE VALSUGANA

LEVICO TERME

INFO: 3208490893

BORGO VALSUGANA

MAROSTICA VI

Il ricordo

GUERINO TEZZON, ATTIVISTA AUTENTICO

La scomparsa di Guerino Tezzon, già presidente del Circolo ACLI di Gardolo e Vicepresidente del Centro Turistico ACLI (CTA) per diversi mandati, rappresenta una significativa perdita per il mondo associativo e del volontariato. Attivista ed aclista autentico, Guerino ha incarnato l'effettivo spirito altruista del volontario vocato al progresso e al bene della propria comunità. Così lo ricorda Luca Oliver, Presidente delle Acli trentine: «Guerino, aclista dal cuore grande, sempre disponibile per tutti, sempre presente con il suo entusiasmo, la sua positività e il suo sorriso, ci mancherà tantissimo. Per lui la nostra preghiera perché possa riposare in pace, alla sua famiglia le nostre più sentite condoglianze». Nella sua borgata, l'amata Gardolo, Tezzon ha svolto per diversi decenni un ruolo di primo piano nella promozione dei servizi aclisti e nell'animazione del Circolo senza risparmiarsi sul fronte dell'impegno civile a fianco dei cittadini più bisognosi, così come sul fronte della

solidarietà internazionale ad iniziare dal sostegno all'Associazione "Una scuola per la vita".

Bruno Rizzi, Presidente del Circolo Acli di Gardolo negli anni settanta così lo ricorda: «Guerino ha saputo tradurre nella pratica dell'azione sociale i valori legati alla promozione umana e alla solidarietà che appartengono alla storia aclista».

Un profondo ringraziamento, un attestato di stima e di riconoscenza anche dal Centro Turistico delle ACLI nel quale, oltre al ruolo di dirigente, Guerino Tezzon ha svolto anche un'intensa azione rivolta alla promozione ed organizzazione di viaggi. «Come dirigente di Circolo – ricorda in proposito Marta Fontanari, storica direttrice del CTA – Guerino Tezzon aveva saputo interpretare alla perfezione il ruolo di promotore ed organizzatore coinvolgendo le



famiglie e i singoli in decine di viaggi e soggiorni in Italia ed all'estero con l'attenzione rivolta ai valori del turismo sociale». ■■■

...«Guerino, aclista dal cuore grande, sempre disponibile per tutti, sempre presente con il suo entusiasmo, la sua positività e il suo sorriso, ci mancherà tantissimo»...

IL PANIERE ISTAT

Cos'è il paniere ISTAT e come è composto? La risposta a questa domanda la troviamo sul sito dell'ISTAT (Istituto nazionale di statistica), dal quale ricaviamo, semplificandole, le informazioni che seguono.

Il paniere ISTAT è l'elenco dei beni e dei servizi utilizzati nella rilevazione dell'andamento dei prezzi al consumo e di conseguenza dell'inflazione. Attualmente è composto da 1915 prodotti raggruppati in 12 divisioni (categorie) di spesa, ciascuna con un proprio peso percentuale sul totale che è 100.

La principale divisione di spesa è rappresentata dai **prodotti alimentari e le bevande analcoliche** con il **17%** del totale, a cui si aggiungono un 3% per bevande alcoliche e tabacchi ed un altro 6% per abbigliamento e calzature.

La spesa per **abitazione, acqua, elettricità e combustibili** incide per l'**11%**, a cui si sommano mobili, articoli e servizi per la casa per un ulteriore 7%.

I trasporti rappresentano il 15% mentre le comunicazioni sono pari al 2%. Invece per i **servizi sanitari e la salute** si impegna l'**8%** del totale.

Vengono quindi i servizi ricettivi e di ristorazione che sono il 12%, ed infine la ricreazione, gli spettacoli e la cultura con l'8%, a cui si affiancano l'**1% per l'istruzione** e il 10% per altri beni e servizi. ■■■

CRISTIAN BOSIO
serviziogale.trento@gmail.com



CFP ENAIP Villazzano

GLI ALLIEVI SCOPRONO LA SOSTENIBILITÀ E L'AGENDA 2030 DELL'ONU



3greendays è il nome dell'iniziativa che ha visto protagonisti gli allievi del Centro per la Formazione Professionale ENAIP di Villazzano. Al centro della tre giorni educativa il tema della sostenibilità declinato secondo gli obiettivi (goals) dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Il catalogo delle manifestazioni comprendeva seminari di approfondimento, testimonianze, cinema e teatro, incontri a distanza e azioni concrete all'interno di un percorso che i 530 allievi della scuola hanno condiviso con i rispettivi insegnanti nell'intento di tradurre in pratiche educative gli obiettivi di miglioramento ambientale fissati dall'Agenda per la sostenibilità delle Nazioni Unite.

Si è spaziato dal seminario di Mauro Gaddo, direttore dell'Ufficio Previsioni e Pianificazione di Meteotrentino sul tema del "monitoraggio del ghiacciaio della Marmolada" a quello di Roberto Barbiero, fisico, climatologo e referente del Tavolo provinciale di coordinamento e di azione sui cambiamenti climatici, fino alla partecipazione allo spettacolo

"Like a rolling man" presso il teatro di Villazzano dove il palcoscenico è stato usato come perfetta cassa di risonanza per lanciare lontano il grido di aiuto per la natura.

Altro momento significativo ha riguardato il coinvolgimento di ASSFRON, l'Associazione Scuole Senza Frontiere, attraverso la quale due classi prime si sono collegate a distanza con una scuola dell'Uganda comunicando direttamente con gli studenti africani e scambiandosi buone pratiche sui temi dell'Agenda 2030. Il dialogo fra realtà culturali e scolastiche diverse, moderato dal giornalista ed esperto di questioni africane Carlo Bridi, si è rivelato particolarmente toccante specie per il confronto fra le difficili condizioni di vita dei villaggi ugandesi e gli stili di consumo adottati nei paesi europei. Importanti anche le iniziative promosse dal MUSE di Trento e dal Museo Civico di Rovereto così come l'intervento di John Mpaliza, attivista per i diritti umani e marciatore per la pace dal titolo "Le vittime della nostra tecnologia, i costi umani ed ambientali dei nostri smartphone" dedicato alle conseguenze sulla natura e la salute

umana derivate dall'estrazione del coltan, il minerale utilizzato per la fabbricazione dei nostri telefonini. Da ricordare infine l'adesione al progetto Beni Comuni del Comune di Trento denominato "Al mio quartiere ci penso anch'io" dove gli studenti si sono adoperati per la pulizia volontaria degli spazi pubblici attorno alla scuola, azione che si è accompagnata con l'adesione al progetto Food-rules "Lascia il segno, non gli avanzi" promosso da Banco Alimentare Onlus e Risto3 nel quale si è provveduto alla misurazione degli scarti alimentari per poi ridurre le quantità di cibo buttato nelle cucine e dai fruitori e migliorare quindi il sistema di donazione delle eccedenze.

La settimana appena conclusa dedicata alle sfide dell'Agenda 2030 si pone a latere della "normale" attività didattica, ma costituisce a tutti gli effetti un'efficace strategia complementare nel complesso compito di creare i professionisti e i cittadini del futuro. ■ ■ ■

CFP ENAIP Arco

GARA: LE AZIENDE TI CERCANO



Il mese scorso si è tenuto presso il CFP di Arco un incontro tra i leader delle aziende del settore depurazione acque del nostro territorio e gli allievi del nuovo percorso GARA (Gestione Acque e Risanamento Ambientale), attivo presso il Centro ed unico nel nord Italia. I relatori dell'intervento erano il **dirigente generale di ADEP**, (Agenzia provinciale depurazione) **dott. Giovanni Battista Gatti, il presidente del consiglio di amministrazione di**

Idrotech, ing. Stefano Tomasini e Luciano Bonora, titolare del Gruppo Bonora spurghi.

Il rappresentante di Idrotech ha illustrato le caratteristiche salienti della propria azienda e quali siano le figure professionali fortemente ricercate per incrementare il proprio organico, mostrando interesse verso la qualifica G.A.R.A. e proponendo agli studenti un eventuale percorso di stage durante il terzo anno di formazione scolastica.

Ha poi preso la parola Luciano Bonora, il quale ha esortato la scuola nel continuare a mettere gli studenti in condizione di provare le aziende che si trovano ubicate a pochi km.

Ha chiuso il dott. Gatti di ADEP il quale, dopo aver illustrato agli studenti la possibilità di un loro impiego sia nel settore pubblico che nel privato, ha parlato della necessità del reintegro nel proprio organico del personale pensionato: un'ottima opportunità di assunzione per gli operatori e tecnici del G.A.R.A.

“L'incontro è stato molto interessante” ha affermato una delle **mamme presenti** “Le aspettative lavorative dei nostri figli sono quanto di più ci sta a cuore insieme alla loro formazione scolastica e questa mattina abbiamo ricevuto ottime delucidazioni in merito alla questione occupazione in ambito G.A.R.A. Ho preso ferie per poter partecipare alla riunione e ne sono rimasta molto soddisfatta”. ■■■

Pensplan

LA REGIONE TI SOSTIENE

Con la stessa Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 1997 che ha istituito il Progetto Pensplan, la Regione ha dettato anche precise misure di intervento e servizi a supporto della popolazione nella costituzione di una pensione complementare, e in particolare:

- interventi a sostegno dei versamenti contributivi a soggetti in situazioni di difficoltà
- contributo per servizi amministrativi e contabili in favore di aderenti a fondi pensione che non sono partner di Pensplan Centrum S.p.A.
- supporto al lavoratore in caso di omissioni contributive da parte del datore di lavoro mediante assistenza gratuita al fine di ottenere informazioni in merito alla propria posizione previdenziale.

NOTA:

Le Agenzie provinciali ASSE di Bolzano e APAPI di Trento prevedono altri interventi per la copertura previdenziale dei periodi di assistenza ai figli e ai familiari non autosufficienti nonché per la costituzione di una pensione complementare per i coltivatori diretti, le persone casalinghe e gli artisti. La relativa domanda può essere presentata tramite i patronati convenzionati o direttamente presso le due Agenzie.

Interventi a sostegno dei versamenti contributivi a soggetti in situazioni di difficoltà

La prestazione consiste nel sostegno dei versamenti contributivi in favore della previdenza complementare a soggetti che si trovano in situazioni

di difficoltà economica derivante da disoccupazione, cassa integrazione, periodi di malattia o infortunio che si estendano oltre il periodo indennizzato da parte del datore di lavoro e titolarità di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, a progetto o a programma.

La richiesta può essere presentata da lavoratori sia dipendenti che autonomi iscritti a un fondo pensione chiuso o aperto e residenti da almeno due anni in un comune della Regione. L'importo riconosciuto è pari a 33 euro a settimana (11 euro in caso di sospensione totale dal lavoro) per periodi della durata minima di 4 settimane e massima di 4 anni. Il termine massimo per l'inoltro della domanda è il 30 giugno del secondo anno successivo a quello in cui è terminata la condizione di difficoltà. ■■■

Facilmente al MUSE

Il tuo 5x1000 per un museo
ancora più accogliente e accessibile.

La tua donazione
fa la differenza.

Grazie

C.F. 80012510220



www.muse.it



MUSE

IL TESTAMENTO CONGIUNTIVO



Vi siete mai chiesti come viene trattato dalla legge il testamento fatto da due persone nello stesso atto e a vantaggio di un terzo? Vediamo di rispondere a questa domanda partendo da un caso pratico, che potremmo trovare anche al servizio successioni delle Acli. Prendiamo quindi una coppia di giovani che si sposa e trascorre insieme larga parte della vita. Una volta giunti ad una certa età i due, che non hanno figli, cominciano a pensare a chi lasceranno i propri beni e decidono di fare testamento. Siccome hanno condiviso tutto scelgono di scrivere insieme anche il loro testamento, in un unico atto in cui destinano congiuntamente i propri averi a una terza persona, un missionario che si occupa dei bambini abbandonati in Africa. Ebbene, secondo la legge questo

testamento, che viene chiamato **“testamento congiuntivo”**, è vietato. Infatti, secondo l’art. 589 del codice civile **non si può fare testamento da due o più persone nel medesimo atto a vantaggio di un terzo.**

Il motivo di questa scelta del legislatore è presto detto e risiede nel fatto che il testamento, registrando le “ultime volontà” del testatore, deve poter essere scritto, modificato e anche cancellato liberamente fino all’ultimo istante di vita e perciò può essere redatto solo da una persona alla volta. ■ ■ ■

La rubrica tratta tematiche generali ed ha uno scopo divulgativo. Per casi specifici contattare il SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE (tel. 0461-277276 oppure 0461-277277 - tasto 5). Per informazioni sulle successioni contattare il SERVIZIO SUCCESSIONI (tel. 0461-277277 - tasto 1 e poi ancora tasto 1).



CRISTIAN BOSIO
servizioregale.trento@gmail.com



Copertina

Concept di Nove Bold

Acli trentine

Periodico mensile di riflessione, attualità e informazione.
N° 4, aprile 2024 - Anno 58°

Direzione e redazione

Trento, Via Roma, 57
Tel 0461 277277 Fax 0461 277278
www.aclitrentine.it
giornale@aclitrentine.it

Direttore editoriale

Luca Oliver

Direttore responsabile

Walter Nicoletti

Redazione

Maurizio Agostini, Anna Baldessari, Don Cristiano Bettega, Piergiorgio Bortolotti, Cristian Bosio, Marianna Calovi, Salvatore Casella, Liliana Cerqueni, Laura Froner, Eliana Di Girolamo, Fulvio Gardumi, Giampietro Gugole, Donatella Lucian, Massimo Malossini, Nicola Manica, Michele Mariotto, Walter Nicoletti, Luca Oliver, Alessia Platzer, Giuliano Rizzi, Delia Scalet, Nicola Simoncelli, Walter Taufer, Joseph Valer, Federica Rosà, Sabrina Verde, Olha Vozna

Hanno collaborato

Francesco Dellagiocoma, Greta Gaddo, Chiara Toscano,

Layout grafico

Palma & Associati

Impaginazione

Nove Bold - Civezzano (TN)

Fotografie

Archivio Acli trentine, archivi Nove Bold, Martina Massetti, Walter Nicoletti, Freepik

Stampa Tipografica

Litografica Editrice Saturnia Snc - Trento (TN)

Abbonamenti

Spedizione in abbonamento postale a tutti i soci delle Acli trentine

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 74

Registro stampa data 17 febbraio 1998 N° 06182

Il giornale è consultabile sul sito internet: www.aclitrentine.it

Stampato su carta certificata PEFC



Vivi le finestre in modo nuovo. Studio day Finstral.

13 aprile
a Calliano
e Borgo



Scopri le tre qualità della finestra perfetta:
bellezza, benessere, sostenibilità.

Vieni nei nostri Studio a Calliano e Borgo
e vivi le finestre in modo nuovo.

finstral.com/studioday

 **FINSTRAL**



AudioVita

Eccellenza per l'Udito



SCEGLI AUDIOVITA PER IL TUO UDITO

PROFESSIONALITÀ - TECNOLOGIA - CURA DEL PAZIENTE



**CHIAMACI PER UNA PRIMA
CONSULENZA GRATUITA
TI PRESENTEREMO LA
SOLUZIONE UDITIVA MIGLIORE
PER LE TUE NECESSITÀ**

ALCUNI DEI NOSTRI SERVIZI:

TEST UDITIVO PROFESSIONALE
PROVA GRATUITA DI APPARECCHI ACUSTICI
ASSISTENZA CONTRIBUTO PROVINCIALE APSS
ASSISTENZA DOMICILIARE IN CASO DI BISOGNO

**RICHIEDI SUBITO UN
APPUNTAMENTO
PRESSO I
NOSTRI CENTRI**

Trento 1	Via Giovannelli 15/17	T 0461 233070
Trento 2	Via Einaudi 2	T 0461 1788988
Pergine Valsugana	Via Pennella 10	T 0461 533661
Rovereto	Via Carducci 13	T 0464 424118
Mezzolombardo	Piazza d. Erbe 37	T 0461 601246
Lavis	Via Matteotti 63	T 0461 241783
Borgo Valsugana	Piazzale Dante Alighieri 27	T 0461 754718

Cles	Via Degasperi 62	T 0463 750868
Predazzo	Via Trento 22	T 0462 502060
Arco	Via Nas 5/E	T 0464 514466
Riva del Garda	Viale Trento 20	T 0464 520762

**NUMERO VERDE
800 059552**

www.audiovita.it